RE DI GIUDA.

sue, e la maledizione ch'egli avea pronunziata contro chiunque fosse per accingersi a tale impresa; ed egli provò quindi l'effetto di questa maledizione, perduto avendo Abiram suo primogenito quando gettò le fondamenta di Gerico, e Segub suo secondogenito quando ne fece apporre le porte.

Del resto eravi per l'addietro una città di Gerico, di che è sovente parlato nella Scrittura, e ch'era stata fabricata vicino all'altra. Ma dopo che Hiel ebbe restaurata l'antica, niuno si fece più coscienza di andarvi a dimorare. Non si può dire per altro se questa città, ch'era della tribù di Beniamino, appartenesse allora al regno di Giuda od a quello d'Israele. Giosafat egli stesso, secondo la Scrittura, *erese in Giuda delle fortezze a guisa di torri, e di città cinte di mura* (Part. II, c. 17, v. 12.).

JORAM.

880. JORAM all'età di trentacinque anni diviene il successore di Giosafat suo padre, che lo avea associato al trono quattr'anni innanzi (il

RE D'ISRAELE.

predecessori del quale avean tolta ai re d'Israele. Acabbo persuade Giosafat re di Giuda ch'era venuto a visitarlo, ad unirsi a lui in questa guerra. Tutti i profeti di Acabbo al numero di quattrocento, gli predicono un felice successo. Semcia, l'un d'essi, postesi in testa delle corna di ferro, gli dice: *con queste corna voi darete di cozzo alla Siria sino a che l'avrete sterminata*. Il solo Michea osa contraddirlo, e Acabbo lo fa metter prigione per poi al suo ritorno punirlo di morte. Michea prende a testimonio il popolo che il re nel combattimento che sta per dare troverà la morte. Le due armate si mettono in marcia, e si viene co' Sirii alle mani presso Ramoth. Acabbo nella mischia è ferito con una freccia lanciata a caso, e di questa ferita muore nel suo ritorno. Viene lavato il suo carro nella piscina di Samaria, ed i cani giusta la predizione di Elia leccano il suo sangue nel sito ove era stato messo a morte Naboth. La Scrittura gli dà ventidue anni di regno, ma sembra che questo numero sia stato alterato dai copisti; giacchè il regno di Giosafat